



DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
"C. COLLODI"  
C.so Benedetto Croce, 26 – 10135 Torino  
Tel. 011/3160206 – Fax 011/3170423  
Email istituzionale: toee01400b@istruzione.it  
Email: colloroda@libero.it



## **"PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE"**

**Anno scolastico 2017/2018**

**DELIBERA N°.../2017**

### **IL COLLEGIO DOCENTI**

VISTI	gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29.11.2007 recanti disposizioni in materia di aggiornamento e formazione degli insegnanti;
CONSIDERATO	che la formazione e l'aggiornamento attengono alla funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003) e che spetta al Collegio docenti deliberare il Piano Annuale delle Attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti;
ESAMINATI	gli articoli della Legge 107 del 13.07.2015 in merito agli obiettivi formativi prioritari (art.7) e al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (art.58);
TENUTO CONTO	di quanto prescrivono le Indicazioni Nazionali in materia di traguardi di competenza;
PRESO ATTO	delle indicazioni e dei contenuti programmatici del Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019 (sez. 4 - "Le priorità per la formazione nel prossimo triennio 2016 - 2017");
VALUTATE	le necessità di formazione emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le conseguenti aree di intervento, nonché le priorità individuate nel Piano di Miglioramento(PdM);
ACCOLTE	le necessità formative del Collegio, espresse dai docenti attraverso il Questionario di Rilevazione dei Bisogni Formativi 2017 <b>(allegato 1)</b>
CONSIDERATO	che il piano di aggiornamento deve essere formulato in sintonia con gli obiettivi identificati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, coerente e funzionale ad esso;

### **PREMESSO CHE**

- ✓ il Piano di Formazione e Aggiornamento si configura come strumento per la valorizzazione delle risorse umane e professionali della Scuola in grado di offrire valido supporto per creare le condizioni favorevoli e/o necessarie al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel POF e per stimolare attività di confronto, ricerca e sperimentazione tra i docenti;
- ✓ il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento come aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, indispensabile mezzo per promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa;

- ✓ l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi dei docenti (rilevati attraverso il questionario on-line ad inizio anno scolastico) e finalizzata al superamento e/o miglioramento delle criticità, come indicato nel RAV e nel PdM, documenti che individuano le priorità e i campi di intervento;
- ✓ la prossima progettazione didattico-educativa della scuola non potrà prescindere dai processi di riforma e di innovazione del sistema scolastico nazionale in atto e dovrà necessariamente essere frutto di un'attenta riflessione su alcuni aspetti:
  - i valori espressi nelle Indicazioni Nazionali;
  - la progettazione di un curriculum finalizzata all'acquisizione di abilità e alla certificazione di competenze disciplinari e di cittadinanza;
  - la complessità comunicativo-relazionale di alunni e famiglie con i conseguenti interventi da attivare per ridurre o superare i problemi di comportamento, disciplina e scarsa motivazione;
  - la metodologia d'insegnamento sempre più orientata a garantire una didattica personalizzata, inclusiva e innovativa, specialmente riguardo ad alunni HC, BES/DSA, STRANIERI e con prestazioni di ECCELLENZA;
  - le competenze dei docenti, non solo di tipo educativo e didattico ma anche tecnologico;
- ✓ le innovazioni tecnologiche, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola sottolineano il ruolo strategico degli insegnanti nel miglioramento dell'offerta formativa e rendono necessari il loro aggiornamento e la loro formazione;
- ✓ la partecipazione ad attività di ricerca e sperimentazione e la diffusione di buone pratiche costituiscono per legge uno dei criteri per la valorizzazione e l'incentivazione della professionalità docente;

## **DELIBERA**

**il seguente Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.**

### • **FINALITÀ**

- Fornire occasioni di apprendimento, riflessione e scambio di buone pratiche metodologico-didattiche, allo scopo di migliorare la comunicazione tra docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Fornire opportunità di approfondimento e formazione che arricchiscano la professionalità dei docenti e abbiano una ricaduta positiva sull'apprendimento degli allievi.
- Sostenere i docenti nell'acquisizione delle competenze necessarie ad avere un ruolo attivo nella scuola.

### • **OBIETTIVI**

- Consentire ai docenti di appropriarsi di strumenti e competenze indispensabili e "trasversali" per svolgere al meglio l'attività professionale, segnatamente in ordine alla costruzione di percorsi didattici per competenze e alla metodologia inclusiva e innovativa.
- Consentire ai docenti di approfondire, sperimentare e implementare competenze tecniche a supporto della didattica e della gestione amministrativa, prioritariamente in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, Cloud,

applicativi e software, registro elettronico, repository istituzionale) per promuovere una didattica innovativa e inclusiva.

- Sostenere e diffondere la ricerca e la sperimentazione didattico-pedagogica.

## • INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione e Aggiornamento viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal Ministero, degli obiettivi strategici della politica di qualità della scuola volta al miglioramento continuo e dei bisogni formativi del personale docente: prevede corsi organizzati da vari soggetti istituzionali e non, quali Università, AVIMES, reti di scuole... e comprende iniziative progettate dalla Scuola stessa, anche strutturate in Unità Formative.

### Sono compresi nel Piano di Formazione annuale:

- i corsi di aggiornamento o i percorsi di formazione inerenti ad almeno una delle tre aree tematiche seguenti, individuate come "prioritarie" sia dal Piano di Miglioramento della scuola sia dal questionario sulle esigenze formative dei docenti 2017 (**Allegato 1**)
- i corsi di formazione, anche strutturati in Unità Formative di 20 ore, organizzati dalla scuola per la diffusione al Collegio dei contenuti di percorsi formativi esterni/sperimentazioni cui abbiano partecipato gruppi ristretti di docenti (RICONNESSIONI IN CORSO, AVIMES, INVALSI, PEDAGOGIA DEI GENITORI)

1. **PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

2. **INCLUSIVITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE** per il miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze di Cittadinanza (comprese SPERIMENTAZIONI DI PERCORSI INNOVATIVI PER L'ARRICCHIMENTO E IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA) e **STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ COMUNICATIVO-RELAZIONALE** di alunni e famiglie

3. **COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA**: CONOSCENZA E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI OFFERTI DALLE NUOVE TECNOLOGIE A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA E DELLA PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

4. **FORMAZIONE DEDICATA PER FIGURE DI SISTEMA E PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE**

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, in risposta a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da MIUR, USR, enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dall'Ambito Territoriale 3 e da Reti di scuole cui la Scuola aderisce;

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla Scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

### Il Piano attualmente individua le seguenti attività formative:

TITOLO del CORSO/PROGETTO	AREA TEMATICA	INSERITO PTOF PdM	ENTE ORGANIZZATORE	FORMATORE REFERENTE COORDINATORI	MODALITÀ	DESTINATARI	ORE	TEMPI
Didattica laboratoriale in Matematica per sviluppare competenze	1 - 2	SI	Rete AVIMES + DD COLLODI	Formatori della rete + Docenti formati (formatori interni)	Gruppi di ricerca-azione + UNITÀ FORMATIVE (per diffusione al Collegio)	Docenti iscritti + Collegio Docenti	Da definire + 20	A.S. 2017/18
Lingua Italiana	1-2-	SI	Rete AVIMES + DD COLLODI	Formatori della rete + formatori interni	Gruppi di ricerca-azione + UNITÀ FORMATIVE (per diffusione al Collegio)	Docenti iscritti	Da definire + 20	A.S. 2017/18
INVALSI	1-2	SI	DD COLLODI	Ausilio Teresa + Comm. Autovalutazione	Gruppi di lavoro Dipartimenti Interclassi	Collegio Docenti	da definire	A.S. 2017/18
COMPITI AUTENTICI E RUBRICHE VALUTATIVE	1-2	SI	DD COLLODI	Dott.ssa Picotto *** Coord. Ped. Did Ausilio  Ref. Dipartimenti Famiglietti /Rizzolo  Referenti Interclassi / delegati	FORMAZIONE + AUTORFORMAZIONE SPERIMENTAZIONE + CONDIVISIONE COLLEGIO (DIPARTIMENTI)	Collegio Docenti	da definire	A.S. 2017/18
La didattica inclusiva	2	SI	DD COLLODI	Ins.te SCUROSU	PLENARIA	Collegio Docenti	da definire	A.S. 2017/18
Progetto "Provaci ancora Sam"	2	SI	FONDAZIONE SAN PAOLO	Formatori della rete	Gruppo di lavoro	Ins. GIAMBRONE + docenti delle classi coinvolte 5ª H - 4C	da definire	A.S. 2017/18

RELAZIONE EDUCATIVA/ GESTIONE DELLA CLASSE	2	NO	Rete RESCUE	Formatori della rete	WORKSHOP	Collegio docenti	da definire	A.S. 2017/18
PEDAGOGIA DEI GENITORI	2	NO	DD COLLODI	Ins Castelletto	WORKSHOP	Collegio docenti	da definire	A.S. 2017/18
MIGLIORARE LA RELAZIONE PER IL BENESSERE ORGANIZZATO	2	SI	DD COLLODI	Dott.ssa Lorena Ferrero DS Renata Merlo	LEZIONE FRONTALE + WORKSHOP + SESSIONI DI MINDFULNESS - *- COUNSELING INDIVIDUALE	Collegio docenti + gruppi di lavoro + 12 partecipanti alle sessioni - *- DS	2 + 20 inc.x2 + 16 8 inc.x2  - *- 7 incontri	A.S. 2017/18  da novembre a maggio
RICONNESSIONI IN CORSO	3	SI	FONDAZIONE PER LA SCUOLA/SAN PAOLO * DD COLLODI	FORMATORI "Riconessioni" + formatori interni	WORKSHOP + UNITÀ FORMATIVE (per diffusione al Collegio)	Docenti iscritti ai laboratori + Collegio Docenti	32 + 20	A.S. 2017/18
REGISTRO ELETTRONICO/ DOMINIO	3	SI	DD COLLODI	formatori interni	Workshop Base e avanzato	Collegio Docenti	4	A.S. 2017/18
FORMAZIONE per BILANCIO SOCIALE PdM	4	SI	Associazione Tommaseo OBISS	FORMATORI DELLA RETE	SEMINARI	docenti - NIV	Da definire	A.S. 2017/18
LINUGA INGLESE	4	NO	DDCOLLODI	Da definire	workshoop		da definire	A.S. 2017/18

Per ciascuna delle attività deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e dei contenuti del percorso.

Il docente incaricato della Funzione Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal Piano e sarà suo compito:

- collaborare con i direttori dei corsi per la definizione degli incontri;
- pubblicizzare il programma dei corsi, completi di tutte le indicazioni utili ed eventualmente dei criteri di selezione dei partecipanti;
- acquisire le schede di partecipazione ai corsi;
- predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza;

## **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE**

**Per ciascuna attività formativa:**

- il direttore del corso o il delegato dalla DS provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- i docenti partecipanti presenteranno al Collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti che testimonino la innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del percorso formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione del Collegio il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica dell'efficacia dei corsi mediante un agile questionario di valutazione;
- per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia potrà essere costituita dai materiali prodotti durante i workshop e le attività laboratoriali svolte in classe o dalla dimostrazione del possesso di specifiche competenze documentata sul campo;

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

Il presente Piano può essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale a cui la Scuola aderisce.

Nel caso in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad altri eventuali corsi (purché coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF) organizzati successivamente all'approvazione del presente Piano, al quale saranno quindi integrati.

Torino, 22 Ottobre 2017

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Renata MERLO

LA FUNZIONE STRUMENTALE  
Elena REGGIO

## **REPORT DEL QUESTIONARIO DI RIEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE DOCENTE**

### **Premessa**

Ad inizio anno scolastico è stato predisposto un questionario finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti con l'intento di progettare il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento del personale docente organizzando corsi di formazione che si sviluppino sulle aree indicate nel PNFD e coniughino le reali esigenze degli insegnanti in servizio nella scuola in materia di formazione con gli obiettivi strategici del RAV e del PTOF e con le azioni previste dal PdM, nell'ottica del miglioramento continuo della scuola sia dell'organizzazione (qualità ed efficacia degli interventi, ottimizzazione delle risorse) sia dell'offerta formativa rivolta agli alunni.

L'articolazione del questionario in tre parti (anagrafica, esperienze formative precedenti, priorità formative e modalità di fruizione) ha permesso inoltre di avviare una riflessione generale sull'attuale composizione del Collegio dei Docenti e sulle tematiche legate alla formazione contestualizzate alla realtà della nostra scuola: questa rilevazione, quindi, si configura anche come parte del percorso di autovalutazione, richiesto dalla normativa vigente.

### **Modalità e tempistica**

I docenti sono stati invitati (Circ. n° 20) a compilare un questionario on-line il cui link è rimato arrivo dal 20 al 25 settembre c.a.

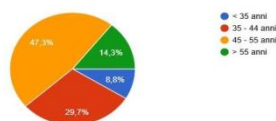
### **Analisi dei dati**

Sono state analizzate 92 risposte, corrispondenti al 90% dei docenti in servizio, pertanto i risultati dell'indagine risultano ampiamente significativi.

## Sezione 1. Dati dei docenti

### Fascia d'età

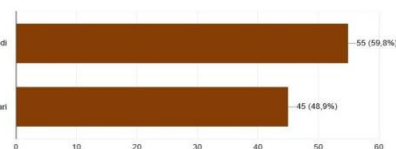
91 risposte



I grafici restituiscono l'immagine di un Collegio composto per oltre il 50% da docenti di età compresa tra i 35 e i 55 anni, distribuiti abbastanza equamente su due plessi.

### Plesso di servizio

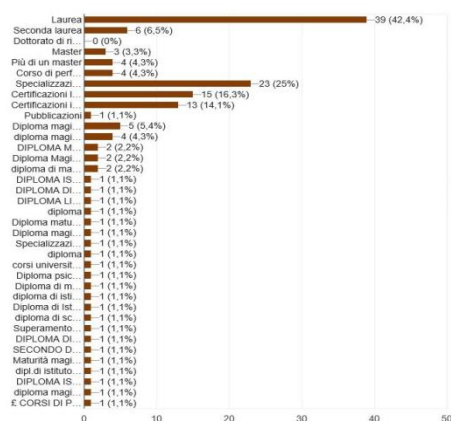
92 risposte



Più della metà di loro ha conseguito una laurea, un quarto possiede un titolo di specializzazione per il sostegno e vi sono 28 docenti con certificazioni linguistiche o informatiche.

### Titoli posseduti

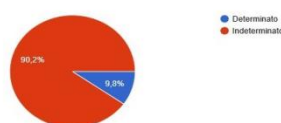
92 risposte



È un Collegio che presenta caratteristiche di stabilità ed esperienza: oltre il 90% degli insegnanti è assunto a tempo indeterminato e i 4/5 lavorano nella scuola da più di 11 anni, con un 39% che supera i 21 anni;

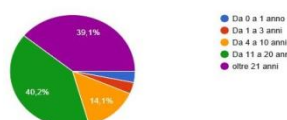
### DOCENTE A TEMPO

92 risposte



### Numero di anni di servizio complessivi (ruolo, non di ruolo, paritarie) nella scuola

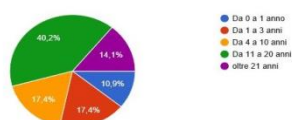
92 risposte



significativo è anche il dato che "misura" la stabilità del corpo docente: il 50% dei docenti presta servizio nella scuola da più di 11 anni.

### Numero di anni di servizio presso la DD Collodi

92 risposte





## Sezione 2. Rilevazione delle esperienze formative del collegio

Conteggio di Anno dell'ultima esperienza di aggiornamento o formazione professionale effettuata:

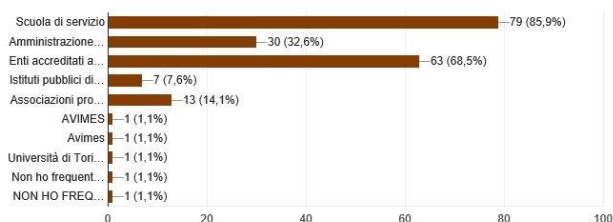


Questa serie di dati mostra chiaramente come la totalità dei docenti abbia seguito durante lo scorso anno scolastico corsi di formazione, di varia tipologia, organizzati dalla scuola di servizio, dall'Amministrazione Pubblica (MIUR, USR...) o enti accreditati, a garanzia di qualità e aggiornamento delle tematiche: infatti le tematiche più segnalate riguardano, in ordine decrescente, gli aspetti metodologico-didattici, le nuove tecnologie, progettazione e valutazione per competenze, l'inclusività e l'integrazione, gli aspetti relazionali e la gestione organizzativa della scuola.

La ricaduta si è concretizzata con l'adozione di nuove metodologie didattiche, relazionali e organizzative o con l'assunzione di nuovi incarichi di responsabilità. Per una percentuale irrilevante di docenti non vi sono state ricadute significative, a testimonianza anche della buona qualità dei corsi frequentati.

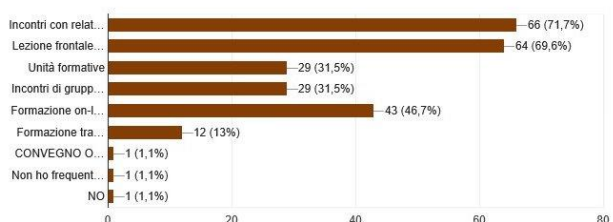
I corsi di aggiornamento/formazione frequentati l'anno scorso erano organizzati da:

92 risposte



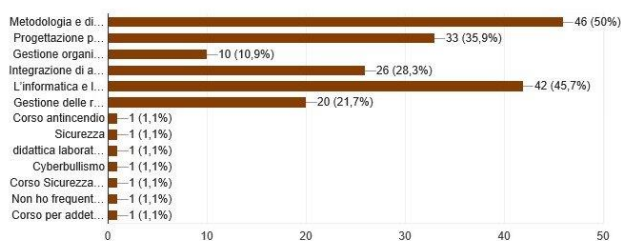
Tipo di organizzazione dei corsi:

92 risposte



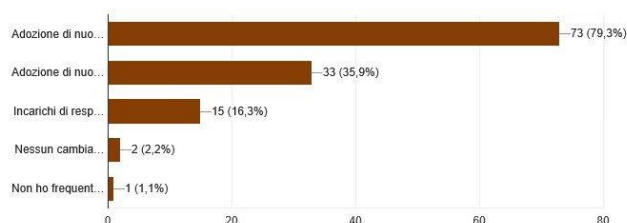
Argomento dell'ultima esperienza di formazione/aggiornamento effettuata:

92 risposte



La ricaduta nella prassi operativa dell'attività di formazione si è concretizzata in:

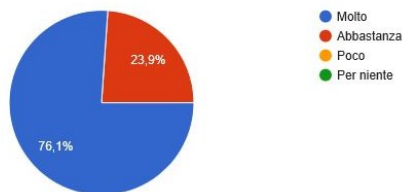
92 risposte



### Sezione 3. Individuazione delle priorità formative

Quanto ritieni utile l'attività di aggiornamento/formazione per il tuo lavoro?

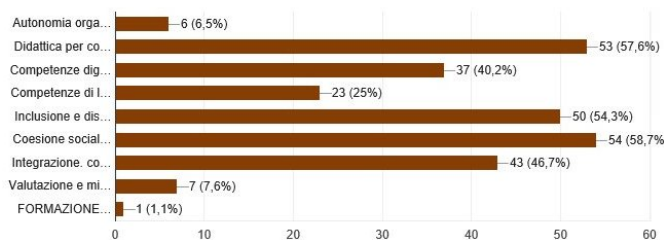
92 risposte



Le azioni di formazione e aggiornamento sono ritenute generalmente utili, e questo può non essere un dato particolarmente significativo rispetto ad un Collegio che si è formato "in blocco" nel precedente anno scolastico e sostiene, con una percentuale almeno del 73%, di averne ricevuto stimoli a modificare la propria prassi operativa.

Quale tipologia di corso, tra i quelli elencati, ritieni necessaria per il tuo sviluppo professionale affinché la conseguente ricaduta nella didattica sia finalizzata al miglioramento degli esiti degli alunni e delle loro competenze di Cittadinanza (priorità strategiche emerse dal RAV e obiettivi del Piano di Miglioramento)?

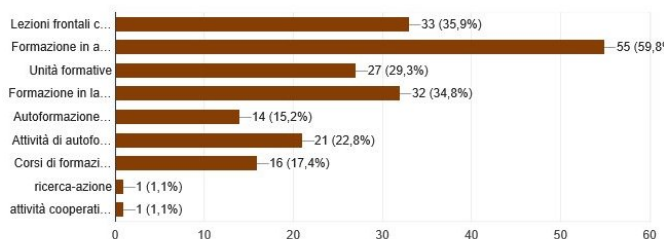
92 risposte



Importante invece risulta l'analisi delle risposte alla domanda che richiede quali tipologie di corso sono ritenute necessarie per dotarsi degli strumenti utili a perseguire il successo formativo degli allievi: Coesione sociale/dinamiche relazionali, didattica per competenze, inclusione/disabilità e integrazione/competenze di Cittadinanza e competenze digitali sono, in ordine decrescente, le tematiche più fortemente richieste (dal 58.7% al 40.2%) dai docenti. Significativa è anche l'esigenza di formazione sulla lingua straniera, segnalata da 1/4 dei docenti del Collegio, ma che verosimilmente corrisponde alla totalità degli insegnanti di Inglese.

Quale modalità formativa preferisci?

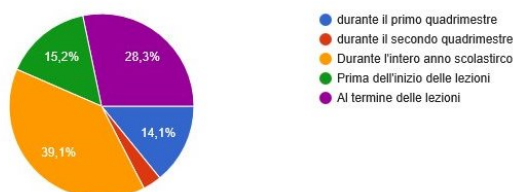
92 risposte



Quanto all'articolazione dei corsi viene senza dubbio preferita la formazione d'aula, con lezioni frontali abbinate a esercitazioni e attività laboratoriali; anche le Unità formative, sperimentate lo scorso anno da una parte del Collegio, sono risultate una valida modalità.

Quale periodo temporale preferisci per lo svolgimento dei corsi?

92 risposte



Più difficile è invece trarre indicazioni sul periodo temporale preferito dal Collegio: la maggior parte dei docenti preferisce distribuire la formazione durante l'intero anno scolastico, ma è forte l'esigenza di seguire i corsi a giugno, dopo il termine delle lezioni.

Torino, 22 ottobre 2017

FS FORMAZIONE  
Elena Reggio